

Essendo una direttiva da solo una indicazione generale.

Le indicazioni specifiche sono in ogni regolamento relativo a quella categoria di prodotti specifica.

I requisiti sono di due tipi:

Parametri minimi o massimi da rispettare

Indicazione o misura di performance specifiche

Possono già essere previste variazioni durante la vita del regolamento!



Esempio per “refrigerating appliances with a direct sales function”

Regulation (EU) 2019/2024 del 1 Ottobre 2019

Maximum EEI for refrigerating appliances with a direct sales function, expressed in %

1 Marzo 2021

	EEI
Ice-cream freezers	80
All other refrigerating appliances with a direct sales function	100

Maximum EEI for refrigerating appliances with a direct sales function, expressed in %

1 Settembre 2023

	EEI
Ice-cream freezers	50
All other refrigerating appliances with a direct sales function, except refrigerated drum vending machines	80

Questo è il tipico esempio di un regolamento "dinamico" che prevede che alcuni parametri possano variare durante la vita del regolamento. E' una situazione comune nei nuovi regolamenti.

Cosa trovo in un regolamento di EcoDesign



Il regolamento specifico mi dice i valori tecnici dei parametri da rispettare, non "come" misurarli. Vengono indicati i requisiti, non la metodologia.



Come misurarli viene detto nelle norme armonizzate. Queste sono usate dai laboratori per eseguire le prove. In pratica è il laboratorio che sa bene come fare la misura, spesso anche la fabbrica non lo sa.



Tutti i regolamenti nuovi ormai implementano anche la regola "anti-VW". Questo per evitare che i software modifichino i valori durante la misura.



Dichiarato, misurato, effettivo

Il regolamento indica che lo stato membro deve controllare.

Vengono controllati i valori *dichiarati* e confrontati con i valori *effettivi* del prodotto. Effettivo vuol dire misurato durante i controlli. E' bene quindi che il dichiarato coincida con quello misurato durante i test report. I valori *dichiarati* non devono essere più favorevoli di quelli *effettivi*.

La misura viene effettuata prima su un prodotto. In caso di non conformità, su altri 3 e poi viene fatta la media.

Sono applicate le tolleranze specificate nel regolamento. Attenzione che molte delle tolleranze sono state ridotte e sono piuttosto basse (e.g. EU 2016/2282). Le tolleranze non vanno utilizzate per dichiarare valori più favorevoli, se si fa, si va incontro a dei rischi grossi proprio perchè le misure sono imprecise e quindi *necessitano* di una tolleranza.

Attenzione alle tolleranze sonore che sono in dB! Quindi un solo dB fa la differenza (i dB sono in scala logaritmica in base 10).

EEI: quale lettera metto

EEI

La classe energetica è basata su un indice chiamato EEI. In altre parole è il corrispondente numerico della "lettera" introdotta dal labeling e che il consumatore vede.

Efficiency Energy Index, EEI, è un parametro presente in tutti i regolamenti. Attenzione che può essere diverso tra EcoDesign e Energy Labeling.

In particolare è un parametro non assoluto. E' un indice che viene calcolato rispetto a un prodotto "generico".

Il calcolo può comprendere dei coefficienti (numeri) per "aggiustare" il risultato e riportarlo dentro un intervallo comodo. La formula per ottenerlo quindi può essere sia facile che piuttosto complessa e articolata.

In sostanza non si tratta di un valore puramente tecnico, ma di un tentativo di creare un indicatore di quanto sia buono un prodotto energeticamente.



Di chi è la marmellata? (e la colpa)

Se il *fabbricante* non è presente nel territorio dell'unione allora è *l'importatore* che è il responsabile. Il concetto di importatore è "secondario" perché comunque il termine che va usato è sempre fabbricante perché:

importatore in EU == fabbricante extra EU

Deve garantire che il prodotto sia conforme a questa direttiva e anche al regolamento specifico applicativo.

Deve mantenere e rendere disponibile la EC declaration of conformity e la documentazione tecnica. DIRECTIVE 2009/125/EC Art. 4 (b). La documentazione va mantenuta per 10-15 anni dalla data di fine della commercializzazione. Quindi mi raccomando utilizzate l'archiviazione digitale che è la scelta più sensata.

Prima cosa da fare

Prima di immettere sul mercato il prodotto deve ricevere il marchio CE e va emessa la dichiarazione EC di conformità.

Le informazioni sul prodotto, tipo processo produttivo, caratteristiche ambientali, performance, modalità di installazione, uso per ridurre l'impatto ambientale e la vita operativa, modalità di riciclo e disassemblaggio, devono essere nella lingua del paese dove il prodotto viene messo in vendita se il paese lo richiede.

Prodotti non conformi possono eventualmente essere mostrati in fiere, esibizioni e dimostrazioni se è chiaro con una indicazione visiva che *non sono* sul mercato. Questo vuol dire non in vendita e quindi sicuramente senza un prezzo associato. In pratica devono essere dei "concept", non dei prodotti da ordinare.

Cosa ci vuole nella dichiarazione EC

EC declaration of conformity

(referred to in Article 5(3))

The EC declaration of conformity must contain the following elements:

1. the name and address of the manufacturer or of its authorised representative;
2. a description of the model sufficient for its unambiguous identification;
3. where appropriate, the references of the harmonised standards applied;
4. where appropriate, the other technical standards and specifications used;
5. where appropriate, the reference to other Community legislation providing for the affixing of the CE mark that is applied; and
6. the identification and signature of the person empowered to bind the manufacturer or its authorised representative.